



Ufficio d'Ambito di Bergamo

Via A. Moretti (piazza Veronelli) n. 34 – 24121 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613
C.F. 95190900167
[e-mail:info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it) – info@atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

Prot. n. 7533

Bergamo, 15 dicembre 2025

SPETTABILI ENTI E SOCIETÀ:

COMUNE DI TREVIGLIO
comune.treviglio@legalmail.it

PROVINCIA DI BERGAMO
Risorse Idriche – Ufficio Scarichi
Ufficio Patrimonio e Concessioni stradali
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

UTR BERGAMO
bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

A.T.S. BERGAMO
protocollo@pec.ats-bg.it

A.R.P.A. DIPARTIMENTO BERGAMO
dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA
BERGAMASCA
info@pec.cbbg.it

E-DISTRIBUZIONE
produttori@pec.e-distribuzione.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
enelx@pec.enel.it

CONFAGRICOLTURA BERGAMO
segreteria@pec.confagricolturabergamo.it

FIBERCOP
fibercopspa@pec.fibercop.it

PLANETEL
planetel@pecm.it

AP RETI GAS NORD OVEST
apretigasnordovest@pec.apretigas.it

ITALGAS RETI
italgasreti@pec.italgasreti.it

COGEIDE
info@pec.cogeide.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAE
SAGGIO PROVINCE BERGAMO E BRESCIA
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

SNAM RETE GAS
distrettonord@pec.snam.it

AR Sig. Carioli Fausto
Via Brignano, 89
24047 - Treviglio (BG)

All'albo Pretorio on line
dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo

Oggetto: comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica REALIZZAZIONE NUOVO POZZO "EST" IN VIA BRIGNANO NEL COMUNE DI TREVIGLIO Foglio 9 mappale 18731.

Premesso che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.P.A. o Gestore unico, d'Ambito con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo" per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1 lett. i) della L. R. n° 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 01.07.2011;

Preso atto della competenza attribuita all'Ufficio d'Ambito, per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nel piano di investimento compreso nel piano d'ambito, ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006;

Vista la "Convenzione" che attua le disposizioni di cui all'art. 158 bis del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii., e di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., al fine di disciplinare la delega dei poteri espropriativi di cui all'art. 21 della "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo e la società COGEIDE S.p.A. Affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione dei servizi idrici in forma di servizio idrico integrato" modificata e sottoscritta in data 27/03/2024;

Visto il D.L.vo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 dove all'art. 41 "Livelli e contenuti della progettazione", esclude la Progettazione Definitiva, con decorrenza 01/01/2024;

Vista la nota del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Seconda Sezione - Registro Ufficiale U. 0010301 del 31/08/2023 avente come oggetto: Affare n. 63/2023 ANEA - Richiesta chiarimenti in merito al livello di progettazione oggetto di approvazione da parte degli Enti di Governo dell'Ambito nel Servizio Idrico Integrato;

Visti:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare il Capo IV "Semplificazione dell'azione amministrativa";
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";
- la D.G.R. n. 7/12693 del 10/04/2003 avente come oggetto "Disciplina delle aree di salvaguardia



delle acque sotterranee destinate al consumo umano”;

Vista la richiesta della società COGEIDE datata 29/10/2025 al prot. n. 6609, di avviare la CdS e di invitare alla conferenza di servizi gli enti e le società indicati, nel conteso di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica REALIZZAZIONE NUOVO POZZO “EST” IN VIA BRIGNANO NEL COMUNE DI TREVIGLIO (BG), l’acquisizione del titolo abilitativo, la dichiarazione di pubblica utilità, come previsto dalla “Convenzione” per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel Piano d’Ambito;

Viste le integrazioni prodotte dalla società COGEIDE datate 09/12/2025, su richiesta dello scrivente Ufficio, allegati come documenti aggiuntivi e integrativi necessari alle verifiche progettuali nelle varie fasi dell’iter amministrativo;

Verificato che il progetto indicato è previsto dal Piano degli Interventi, cod. COGA1AC009L01 e quindi nella programmazione di investimento del Gestore;

Preso atto, che l’intervento prevede di realizzare un nuovo pozzo “Est” in via Brignano nel comune di Treviglio individuato al catasto al foglio n. 9 mappale 18731, a servizio del pubblico acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

Richiamati:

- l’art. 42, comma 3 della sopra citata L.R. 26/2003 e s.m.i., che stabilisce che *“I comuni territorialmente competenti provvedono alla delimitazione e alla gestione delle zone di tutela assoluta e di rispetto delle acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse.”*

La delimitazione è effettuata nei rispettivi atti di pianificazione urbanistica su proposta degli enti responsabili dell’ambito territoriale ottimale (ATO), sulla base dell’individuazione dei punti di attingimento delle acque destinate al consumo umano approvata nel piano d’ambito e nei suoi aggiornamenti”;

- il R. R. 24 marzo 2006 n. 2 “Disciplina dell’uso delle acque superficiali e sotterranee, dell’utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell’acqua in attuazione dell’art 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”, che stabilisce:

- all’art. 12 “Osservazioni, opposizioni e pareri” comma 4 lettera h) di considerare per l’acquisizione dei pareri *“l’autorità d’ambito, per il caso in cui la concessione riguardi acque destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse”;*

- all’art. 14 “Criteri per il rilascio della concessione” comma 4 che: *“In caso di derivazioni di acque superficiali o sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si tiene conto della perimetrazione delle zone di rispetto previste dall’articolo 21 del D.Lgs. 152/1999. L’individuazione delle Zone di Rispetto avviene sulla base di indicazioni tecniche definite dalla Giunta Regionale e deve essere effettuata dai comuni su proposta dell’ATO [...]”.*

Dato atto che l’azione amministrativa ai sensi dell’art. 7-8 della Legge 241/90 e s.m.i., è stata intrapresa, attraverso la presente comunicazione di avvio del procedimento, volto all’approvazione del Progetto, all’acquisizione del titolo abilitativo, dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione contestuale di pareri, nulla-osta, assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, l’acquisizione del titolo abilitativo, la dichiarazione di pubblica utilità.

INDICE

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, c. 2 legge n. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte.

COMUNICA



l'istanza presentata dalla società COGEIDE S.p.A., con sede in via Crema a Mozzanica, riguardante:

- l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 per l'approvazione del PFTE REALIZZAZIONE NUOVO POZZO "EST" IN VIA BRIGNANO NEL COMUNE DI TREVIGLIO (BG), l'acquisizione del titolo abilitativo, la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti;
- il termine perentorio, stabilito il giorno martedì **30 dicembre 2025**, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestanti in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- il termine perentorio stabilito il giorno venerdì **13 febbraio 2026** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni/comunicazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, tali determinazioni sono formulate in termini di assenso e dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si ribadisce che entro il termine perentorio stabilito il giorno 13 febbraio 2026, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espresi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è Luca Formentin, Impiegato Quadro dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, mentre il responsabile tecnico della società COGEIDE S.p.A. è l'ing. Carlo Marchesi, mentre il responsabile del Procedimento è il Geom. Sebastiano Bruno.

Qualora lo scrivente Ufficio non provveda a concludere il procedimento amministrativo di rilascio del provvedimento di approvazione del PFTE, entro i termini previsti dalla Legge 241/90, si applica il potere sostitutivo di cui all'art. 5 del D.L. 31 marzo 1998 n. 112.

Copia della documentazione tecnica prodotta e trasmessa dalla società COGEIDE S.p.A., al fine di costituire un punto di accesso telematico, è disponibile attraverso il download al seguente link <https://we.tl/t-XH2nPcM03I>

Il PFTE è altresì depositato presso gli uffici della società COGEIDE S.p.A. - a Mozzanica, ove potrà essere esaminato in orario d'ufficio, previo appuntamento telefonico.

Ai sensi della legge 241/90, "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici", tale disposizione sarà applica anche nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi concerti o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche.

Si informa, inoltre, che Regione Lombardia, ha rilasciato:

- il Decreto n. 12284 del 09/09/2025, avente come oggetto "T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 - Autorizzazione all'escavazione di un nuovo pozzo "Est" situato in via Brignano, nel comune di Treviglio, a servizio del pubblico acquedotto, relativo alla variante sostanziale della concessione di grande derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante pozzi in comune di Treviglio (BG),



assentita con D.D.U.O. n. 12264 del 25/11/2016 alla società COGEIDE S.P.A, con sede legale in via Crema snc a Mozzanica BG) codice fiscale e p. iva 02200370167. pratica: BG_D/2_2006”

- il Decreto n. 8177 del 10/06/2025, ““di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l. r. 5/2010 - il progetto di realizzazione di nuovo pozzo “Est” in via Brignano nel comune di Treviglio, a servizio del pubblico acquedotto, con portata media di moduli 0,20 (20 l/s) e massima di moduli 0,30 (30 l/s), relativamente alla variante sostanziale della concessione di grande derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante pozzi in comune di Treviglio (BG), per quanto illustrato nella relazione istruttoria allegata – parte integrante e sostanziale del presente atto – e fermo restando che il proponente dovrà puntualmente e rigorosamente applicare tutte le misure di mitigazione e le precauzioni in fase di costruzione proposte nello studio preliminare ambientale qui richiamate””;

A seguito della verifica del progetto in parola, si ritiene che la proposta di delimitazione definitiva della ZR, che lo scrivente Ufficio deve produrre al Comune ai fini di un suo recepimento nello strumento urbanistico comunale, possa opportunamente posticipata alla fase di emissione di relazione di fine lavori delle opere di trivellazione e collaudo, data alla quale saranno definiti i parametri idrogeologici finali necessari.

La delimitazione preliminare riportata a progetto ha il significato di documentare la fattibilità ambientale del progetto stesso nei riguardi dei centri di pericolo censiti secondo normativa vigente. Se ne conclude, che nulla osta alla procedibilità dell'iter istruttorio per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

La presente viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo e mantenuta sino alla scadenza della conclusione del procedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Luca Formentin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

